



## **Rete per la Parità**

*Associazione di promozione sociale per la Parità uomo-donna secondo la Costituzione Italiana*

*Invio a mezzo PEC*

Al Ministro dell'interno Marco Minniti  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

Al Capo Segreteria particolare  
caposegreteria.ministro@interno.it

Al Capo Segreteria tecnica prefetto Maria Teresa Sempreviva  
segreteriatecnica.ministro@interno.it  
[affarilegislativi.prot@pec.interno.it](mailto:affarilegislativi.prot@pec.interno.it)

Al Direttore centrale per i Servizi demografici Prefetto Paolo D'Attilio  
servizidemografici.prot@pec.interno.it

### **Oggetto: Seguito sentenza n. 268/2016 della Corte costituzionale**

La sentenza n. 286 del 2016 della Corte costituzionale, depositata il 21 dicembre e pubblicata il 28 dello stesso mese sulla Gazzetta Ufficiale, riconosce e sancisce che, a partire dal 29 dicembre 2016, i genitori, di comune accordo, hanno diritto di trasmettere ai figli ed alle figlie, al momento della nascita, o dell'adozione, anche il cognome materno.

Poiché spetta evidentemente all'Amministrazione dell'Interno assicurare che gli Ufficiali dello Stato civile e tutte le Autorità, persone ed istituzioni delegate alle funzioni dei predetti procedano a ricevere la dichiarazione di nascita necessaria alla formazione del relativo atto garantendo ad entrambi genitori l'esercizio e l'effettività di tale diritto, si chiede che vengano impartite le necessarie istruzioni a cui i medesimi Ufficiali dello Stato civile e Autorità delegate siano tenuti ad uniformarsi.

Ringraziando dell'attenzione, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro in merito alle modalità con cui il Ministero intenda svolgere la propria funzione di indirizzo, coordinamento e controllo.

Cordiali saluti.

F.to Rosa Oliva

Roma, 7 gennaio 2017